

ROBERTO LODDO

FARE LA RADIO FA BENE

L'esperienza di Radio Onde Corte, prima radio della salute mentale in Sardegna

Abstract:

Onde Corte is the first mental health web radio in Sardinia, founded by Asarp, the Sardinian Association for the Implementation of Psychiatric Reform, connected with the network of over 70 mental health radio stations in Italy. Onde Corte involves in its programs, people who experience mental health issues to favor their integration and social inclusion. It promotes a culture that recognizes the rights and dignity of people suffering from mental health issues as well as opposing stereotypes and the stigma surrounding psychic distress.

Keywords:

Online Radio, Journalism, Mental Health, Recovery, Equality.

1. Introduzione

Onde Corte, già esistente come giornale online, è la prima radio web della salute mentale in Sardegna, connessa con la rete delle oltre 70 radio della salute mentale presenti in Italia. Radio che, attraverso le proprie frequenze, coinvolgono all'interno dei propri palinsesti persone che vivono esperienze di sofferenza mentale, al fine di favorirne l'integrazione e l'inclusione sociale, divulgando una cultura basata sulla restituzione della dignità e dei diritti ed opponendosi agli stereotipi e allo stigma che circondano il disagio psichico. Le radio della salute mentale promuovono una cultura della salute mentale come bene comune e gestiscono laboratori e progetti, legati allo strumento radiofonico, rivolti a persone che attraversano l'esperienza della sofferenza, con l'obiettivo di "mettere tra parentesi" la malattia e lavorare per l'espressione della soggettività e della identità.

Ogni persona che entra nella redazione non è più, solo, un paziente dei servizi di salute mentale, ma acquisisce una nuova identità sociale nel lavo-

ro redazionale della radio. Queste radio, infatti, partecipano e organizzano eventi legati non solo al tema della salute mentale, ma creano occasioni per uscire dai circuiti classici e ordinari della riabilitazione. Le redazioni diventano, quindi, luoghi di libertà, spazi liberati dalla violenza di certa psichiatria, spazi che rendono le persone che vi partecipano consapevoli del lungo lavoro ancora necessario a continuare un percorso di miglioramento dei servizi, così da orientare le pratiche e le risorse verso processi di ripresa, di riconquista dei diritti e della dignità delle persone che vivono l'esperienza della sofferenza.

Onde Corte è stata fondata dall'Asarp, associazione sarda per l'attuazione della riforma psichiatrica, nata a Cagliari nel 1986 con lo scopo di promuovere la piena attuazione della Legge di Riforma Psichiatrica n. 180 del 1978 e di Riforma Sanitaria n. 833/78, quindi, la chiusura degli Ospedali Psichiatrici e la creazione dei servizi territoriali previsti dalla normativa. L'Asarp è una associazione di familiari impegnata, dalla sua nascita, nella difesa dei diritti umani e di cittadinanza delle persone che vivono l'esperienza della sofferenza psichica, contro qualunque forma di pratica violenta e coercitiva, per una salute mentale di comunità, così come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le attiviste e gli attivisti dell'Asarp sono consapevoli che la salute mentale non rientra, oggi, tra le priorità dell'agenda politica (ne è dimostrazione l'assenza di finanziamenti adeguati per il Servizio sanitario nazionale), e per questo motivo rivendicano maggiori incentivi, con precise misure e modelli organizzativi, per tutti i servizi territoriali, a partire dai Centri di Salute Mentale aperti almeno 12 ore al giorno e fino a 24 ore, sette giorni su sette.

Con il progetto di Onde Corte, l'Asarp, editore della radio web, ha voluto dare uno strumento in più a tutte le persone che immaginano una società in cui uguaglianza e libertà siano valori fondanti anche per chi vive l'esperienza della sofferenza mentale. Uno strumento in più per creare percorsi di liberazione ed emancipazione a favore delle persone con sofferenza e delle loro famiglie, e di quanti pensano e agiscono la guarigione come un diritto.

2. Lavoro e obiettivi della Radio

La sede della radio si trova in Piazza San Giacomo n. 7 a Cagliari, in pieno centro storico, all'interno della comunità terapeutica Franca Ongaro Basaglia, la prima comunità terapeutica di Cagliari per persone che vivono esperienze di sofferenza. Coordinata dalla cooperativa sociale Asarp Uno (anch'essa creata dall'associazione dei familiari Asarp), la comunità ha tra

i suoi obiettivi la costruzione di percorsi di cura personalizzati, orientati alla ripresa, alla guarigione e all'emancipazione sociale, nel pieno rispetto dei diritti di cittadinanza.

La radio ha un suo studio nella dépendance esterna che si affaccia sul piccolo giardino della comunità, ed è strutturata in due ambienti: il primo è una spaziosa sala formazione e riunioni che rappresenta il cuore pulsante della radio, il luogo in cui, in maniera democratica e orizzontale, vengono scelte le canzoni, creati i jingles, i palinsesti e i programmi, le interviste, il giornale radio, e molto altro. Per ogni programma, la redazione, in maniera collettiva, vivace e caotica, prepara un piccolo copione e una traccia scritta. Il secondo ambiente rappresenta "il cervello" della radio, perché contiene una sala di registrazione insonorizzata che custodisce tutti gli strumenti per la trasmissione: i mixer, i microfoni, le cuffie, le schede audio, gli hard drives, gli speakers e i computer sempre connessi, con il relativo software di automazione radiofonica che consente la fruizione dei programmi 24 ore su 24 dal sito web della radio (www.ondecortenews.it), anch'esso quotidianamente aggiornato.

La redazione di Radio Onde Corte si propone di produrre un contenitore permanente di attualità, performance radiofoniche, interviste e selezioni musicali, redazionali di cultura, momenti di informazione sulla salute mentale e non solo, in Italia e in Sardegna, realizzati anche con la collaborazione di personalità del mondo dell'informazione, cittadine e cittadini, associazioni ed enti. Grazie a questa rete di collaborazioni, la radio è diventata una piccola comunità in cui le relazioni tra i redattori e le redattrici danno valore al progetto stesso, generando spazi di amicizia e crescita personale e collettiva. Così, ad esempio, ogni mese, la redazione si incontra anche fuori dalla sua sede per una cena, un pranzo, una pizzata. In realtà, ponendo il bene relazionale al centro del nostro progetto, si cercano sempre occasioni per uscire insieme, può esserlo anche il festeggiamento di un compleanno dei redattori. L'obiettivo di Onde Corte è quello di costruire uno spazio aperto e plurale che coinvolga utenti dei servizi di salute mentale, operatori, cittadini, uniti nello sforzo di dare voce a mondi troppo spesso ignorati o ghettizzati, con l'idea di realizzare una rete di comunicazione per la comunità di attivisti, operatori, volontari e familiari che vogliono connettere la salute mentale a tutte le dimensioni della società. La radio diventa un veicolo per promuovere la salute mentale in un'ottica non esclusivamente terapeutica, ma di incremento e mantenimento di benessere attraverso l'espansione della propria rete di relazioni e l'assunzione di ruoli diversi e riconosciuti anche al di fuori dei soliti circuiti.

3. *La storia di Onde Corte*

Onde Corte è stato un giornalino periodico cartaceo, nato alla fine degli anni Novanta con il sostegno dell'Asarp, nella storica sede dell'associazione in via di Donizetti, dall'impegno di un gruppo di persone che vivono l'esperienza della sofferenza psichica e che, attraverso la narrazione delle loro storie e del loro punto di vista, hanno dimostrato che anche il giornalismo può essere terapeutico e orientare alla guarigione le persone più fragili. Onde Corte ha smesso di pubblicare la versione cartacea nel 2007. Il 18 Aprile 2013 Onde Corte ha quindi ripreso le pubblicazioni grazie all'incontro con un gruppo di professionisti della comunicazione, formati nel corso per Addetto stampa e comunicazione, organizzato dal Centro Professionale Europeo «Leonardo» attraverso gli interventi di Alta Formazione finanziati dalla Regione Sardegna. Il nuovo periodico Onde Corte si trasforma in quell'anno in un portale di informazione critica e mediattivismo online, rivolto a tutte le dimensioni e i settori della società, con un occhio di riguardo alla salute mentale, al terzo settore, al mondo del volontariato e del sociale. La nuova redazione ha pianificato una serie di laboratori di web radio, strutturati attraverso incontri di formazione e confronto, orientati all'organizzazione della redazione della radio, anche con altre esperienze radiofoniche (anche nella sede di altre radio web e in FM) e con giornalisti e giornaliste del settore. Sono incontri di formazione giornalistica e redazionale sulla teoria e la pratica della gestione della radio web che si svolgono ancora oggi, ogni venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

4. *La redazione*

La redazione di Radio Onde Corte oggi è composta da persone che vivono esperienze di sofferenza, cittadini che semplicemente vogliono dare il proprio contributo alla crescita della radio, familiari, operatori della salute e professionisti della comunicazione, giornalisti, fotografi e artisti. Ognuno con un suo specifico ruolo, tutti collaborando sinergicamente. Sergio Melis, il più grande del gruppo, attivista dell'Asarp ed ex sindacalista, è lo "stratega" di numerose iniziative radiofoniche che hanno coinvolto tanti soggetti esterni, dai docenti universitari alle bande musicali sparse nei piccoli paesi della Sardegna; Andrea Loddo è l'esperto per le interviste e le dirette dai canali social della radio; Fabrizio Asunis, per le ottime capacità relazionali e comunicative, è responsabile della pagina Facebook

della radio e interviene nelle scelte musicali; Corrado Loi, oltre a fare lo speaker, coordina con la sua simpatia “Meteo Follia”, appuntamento settimanale con le previsioni del tempo. La illustratrice Silvia Ciccu, storica redattrice e traduttrice accompagna l'avventura della radio dai suoi esordi; i fratelli Claudio e Daniele Deiana sono i nuovi redattori che arricchiscono con storie e racconti le riunioni per la pianificazione dei palinsesti; Alberto Melis porta innanzitutto la sua innata capacità alla battuta pronta e imprevedibile, mentre Andrea Cirina, il più giovane, rafforza la squadra con suggerimenti sempre brillanti; infine Isabella Pintus, intervistatrice di punta delle personalità più prestigiose e importanti che hanno varcato la sala di registrazione.

4.1 *Radio Onde Corte sbarca in Ogliastro*

Radio Onde Corte Ogliastro nasce nell'ottobre 2017 da un gruppo di cittadini e cittadine che vivono l'esperienza della sofferenza psichica, insieme ad alcuni operatori della salute, tra cui gli psichiatri Giuseppe Ruggiu, Alessandra Manca e Mariella Zoncheddu. Con il sostegno dei colleghi cagliaritari di Radio Onde Corte e la collaborazione della sezione dell'Asarp in Ogliastro, questo gruppo, che aveva già condiviso altre esperienze alternative alle più classiche attività messe a punto dai servizi (ad esempio il trekking, quale strumento di sostegno alla condizione di sofferenza), ha dato il via alla costruzione di una vera e propria redazione ogliastrina. La nuova redazione ha partecipato ad un corso intensivo che ha dato le basi per iniziare questa nuova avventura. A partire da dicembre 2017, la redazione è ospite del Municipio di Lanusei, che ha concesso uno spazio per gli incontri periodici settimanali. L'obiettivo della redazione ogliastrina è di coinvolgere la comunità locale attraverso l'inserimento su Radio Onde Corte dei contenuti di informazione, musica, attualità e interviste prodotti nel territorio. Il nucleo storico della redazione, presente sin dall'inizio, è formato da Marisa Deiana, Giuseppe Taula e Manuela Tramatzu. Marisa e Manuela sono specializzate nelle interviste sul campo insieme a Salvatore Cannas, arrivato in radio da circa un anno. Giuseppe, invece, si dedica alla post-produzione del materiale registrato con l'aiuto di Andrea Angius, il più giovane del gruppo. Ci sono poi gli esperti musicali, Jessica Puzzone e Lorenzo Tuveri, che frequentano i corsi di canto della scuola civica di musica a Lanusei. Simone Contu, forte della sua esperienza di calciatore, si occupa delle notizie sportive. La sezione culturale è curata da Maria Pili, scrittrice e appassionata di letteratura, alcune delle sue poesie si possono

leggere sul sito di Radio Onde Corte. A loro si aggiunge la giovane Eleonora Scattu, appena arrivata in redazione, che sta imparando il mestiere.

Il lettore scuserà l'elencazione di nomi che potranno essere sconosciuti, ma il lavoro della Radio si fonda proprio sulla restituzione di quella soggettività che alle persone che vivono l'universo della sofferenza mentale è spesso negata, con pratiche di infantilizzazione e stigmatizzanti. Il primo strumento per riconoscere la soggettività è proprio ricondurla, sempre, al nome, unico, della persona, senza numeri e categorie.

4.2 *Le collaborazioni*

Uno dei maggiori partner della redazione è Unica Radio (www.unicaradio.it), una web radio fatta dagli studenti e dalle studentesse dell'Università di Cagliari, che segue e sostiene Onde Corte nello sviluppo delle competenze tecniche e comunicative, collaborando insieme in diversi progetti che consentono alla comunità di Onde Corte di imparare a informarsi, esprimersi, confrontarsi e riflettere su temi di interesse comune e, allo stesso tempo, stimolare la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita fuori dalla radio. Unica Radio è figlia di un progetto universitario nato nel 2007, finanziato attraverso i fondi dedicati alle attività culturali dell'Università di Cagliari e il fondo regionale dell'ERSU Cagliari. L'emittente è una realtà che coinvolge gli studenti e il territorio con partecipazione e numeri in costante crescita, e che negli anni ha attivato diverse collaborazioni con testate giornalistiche nazionali e con associazioni no profit universitarie. L'emittente fa parte del network italiano delle radio universitarie italiane dell'associazione RadUni. Unica Radio, come Radio Onde Corte, si caratterizza quale emittente sociale: sfrutta la rete e la tecnologia per comunicare con gli studenti e, più complessivamente, con i giovani. La stazione radio è sempre presente negli eventi culturali e nelle manifestazioni del territorio.

Lunedì 10 dicembre 2018 ha rappresentato una data molto importante per la radiofonia universitaria italiana. Unica Radio, la radio degli studenti universitari di Cagliari, è entrata nel digitale grazie a un accordo con il consorzio DigitalRadio Group e ha attivato la sua trasmissione sul canale 10°. Questa scelta coinvolge, di fatto, anche Radio Onde Corte che, con la tecnologia digitale, allargherà i propri orizzonti e aumenterà le opportunità di diffusione delle sue frequenze.

Nel 2018, poi, Radio Onde Corte diventa partner di “Larghe Vedute”, il primo network radiofonico ideato e creato dalle Radio della Salute della Mente.

L’idea è nata dall’incontro delle realtà radiofoniche che, negli anni, hanno preso parte al Raduno nazionale delle “Radio della Mente”, l’appuntamento annuale che si tiene a Trieste parallelamente al convegno “Impazzire si può”, con l’obiettivo di rispondere al bisogno di queste realtà di trovare un “casa” in cui condividere i propri contenuti. Trasmissioni di tutti i tipi: contenitori di attualità, performance radiofoniche, interviste e selezioni musicali, redazionali di teatro/cinema, momenti di informazione sulla salute mentale in Italia, realizzati anche con la collaborazione di associazioni ed enti. “Larghe Vedute” non è un semplice aggregatore radiofonico, ma aspira ad essere, piuttosto, una piattaforma, ideata e creata da chi “la radio la fa”, unendo in un vero e proprio network le piccole eccellenze radiofoniche di salute mentale dislocate in tutta Italia. È un progetto che ha l’obiettivo di promuovere l’incontro tra le persone (speaker – ascoltatori), la condivisione di uno spazio (frequenze digitali), la circolazione delle idee e dell’energia propria di ogni redazione, favorendo un “andare oltre” il microcosmo dei Dipartimenti di Salute Mentale. Un microfono aperto che, idealmente, collega tutto lo stivale; un momento di scambio di contributi, opinioni, buone pratiche fra colleghi di radio, che intendono la comunicazione come strumento necessario alla vita e non solo quale mezzo terapeutico per la sofferenza. Il tema del disagio psichico è un argomento sempre più attuale; troppo spesso, però, viene affrontato da “fuori”, escludendo chi la sofferenza psichica la vive. I progetti delle Radio della Salute Mentale intendono raccontare il “dentro”, ma anche interagire con il “fuori”. “Larghe Vedute” vuol essere innanzitutto un’occasione di promozione della salute mentale in un’ottica, non tanto e non solo di cura di una patologia, quanto di rafforzamento di un benessere altrimenti costantemente a rischio, attraverso l’espansione della propria rete di relazioni e l’assunzione di ruoli diversi e riconosciuti anche al di fuori di spazi e momenti standardizzati e troppo spesso ghettizzanti. “Larghe Vedute” va in onda sulle frequenze digitali di RadioOhm (www.radioohm.it).

Radio Onde Corte, inoltre, è media partner di diverse iniziative e manifestazioni culturali in tutta la Sardegna. Tra queste è importante ricordare almeno “Storie in Trasformazione”, una kermesse di letteratura sociale giunta alla quinta edizione, che si tiene prevalentemente a Cagliari con alcune tappe itineranti in altre province sarde, e che vede la partecipazione delle redattrici e dei redattori della radio in diverse forme, anche garantendo le dirette social. I redattori si trasformano inoltre in operatori culturali,

grazie al contributo organizzativo della cooperativa sociale “Il Giardino di Clara” che cura la comunicazione e l’ufficio stampa di “Storie in Trasformazione”. Questa collaborazione ha anche permesso alla comunità di Radio Onde Corte di promuovere un progetto letterario, facendo interagire il mondo della salute mentale con un pubblico eterogeneo per età e formazione culturale.

Molto significativa anche un’altra collaborazione: Radio Onde corte è media partner della biennale sarda Contemporary, Festival di arte d’avanguardia che trasforma, per tre giorni, un piccolo paese del Sud Sardegna, Donori, in una piattaforma internazionale di incontro fra esperienze artistiche d’avanguardia. La manifestazione, anche grazie al sostegno comunicativo di Radio Onde Corte, si compone di due sezioni, musica e arte visiva, e prevede momenti d’incontro pubblico e dibattito che occupano una settimana di attività, sino a culminare nei tre giorni del festival con ingresso gratuito. Le performance musicali, riprese e diffuse dalle frequenze della radio, sono per lo più notturne e hanno luogo nelle vicinanze della chiesa di Sa Defenza e nelle altre strade del paese. Durante la settimana di residenza, gli artisti, italiani e internazionali, creano opere che dialogano con gli spazi, la memoria e le suggestioni di Donori: manufatti effimeri o duraturi, oggetti o esperienze da vivere insieme agli abitanti, performance vere e proprie. Proprio durante l’edizione 2019 del Contemporary è stato ospitato “Sorvegliare, curare e punire”, un confronto sulle pratiche nella salute mentale e sull’abuso dei farmaci psichiatrici. Scrittori, studiosi e terapeuti hanno affrontato, insieme alla redazione, argomenti tanto controversi quanto attuali, innanzitutto l’aumento delle disabilità psichiatriche nell’epoca del boom degli psicofarmaci e gli interessi delle aziende farmaceutiche come elemento corruttivo del sistema sanitario, a partire dagli importanti lavori d’inchiesta di Peter Gøtzsche (2015). Una discussione aperta che ha fatto il punto sul nostro sistema di salute mentale in Italia e in Sardegna e sullo stato di quel grande processo di cambiamento e trasformazione iniziato con la legge di riforma psichiatrica, la 180 del 1978.

4.3 Il laboratorio Goodnews 169

Uno dei fiori all’occhiello del palinsesto di Radio Onde Corte è sicuramente Good News 169, un laboratorio di Radio Web per ragazzi dai 13 anni, curato dalla redazione di Radio Onde Corte e ideato da Sebastian Porcu. Durante il laboratorio, i partecipanti realizzano le puntate di una

trasmissione radiofonica volta ad approfondire le buone notizie dal mondo, compatibili con gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'ONU nell'Agenda 2030. Il laboratorio, che si svolge all'interno del Centro di Quartiere "La Bottega dei Sogni", è coordinato e organizzato con la collaborazione di EFYS, Associazione Onlus attiva dal 1997, che si occupa di infanzia, adolescenza, animazione e aggregazione sociale, formazione, intercultura e promozione dei diritti civili.

I partecipanti al laboratorio hanno selezionato e dibattuto notizie che hanno generato relazioni positive e benessere nelle vite degli esseri umani (<http://www.ondecortenews.it/goodnews-169-la-puntata-zero/>). Così, ad esempio, la prima buona notizia analizzata dal laboratorio è stata quella della straordinaria iniziativa contro la deforestazione e i cambiamenti climatici che affliggono il nostro ecosistema, portata avanti dalla nota coppia brasiliana formata da Sebastião Salgado e Lélia Deluiz, capaci di riportare in vita interi ettari della Valle del fiume Doce, fra gli stati di Minas Gerais e di Espírito Santo.

5. Conclusioni

L'esperienza di Radio Onde Corte, come quella di tutte le radio della salute mentale, rappresenta una piccola scintilla di incoraggiamento per tutte le persone impegnate, ogni giorno e a vario titolo, nella difesa della legge 180. Chi ha deciso in questi anni di dare il proprio contributo allo sviluppo e alla crescita delle radio della salute mentale non si è accontentato di lottare per un semplice riconoscimento dei diritti fondamentali dei cittadini più fragili. Il lavoro prezioso di queste radio è infatti anche quello di proporre alla società un modello alternativo dell'informazione sul web, una possibilità di "volare più in alto" di chi alimenta, con i click, i linguaggi dell'odio e dell'intolleranza. Si può fare buona informazione insieme alle persone che vivono esperienze di sofferenza, anche fuori dai circuiti di quel giornalismo convenzionale che non si fa scrupoli nel calpestare la dignità degli ultimi, seguendo un concetto distorto di scoop e "notiziabilità". Si può costruire un'informazione corretta e trasparente anche senza partecipare alla feroce competizione tra chi grida più forte, tra chi costruisce le notizie basandosi solo sulla ricerca spasmodica di un numero sempre più alto di like, reaction e followers. Una società nuova, basata sull'uguaglianza, la democrazia e il benessere delle persone, passa anche per una buona informazione. Le radio della salute mentale e Radio Onde Corte lo dimostrano.

Riferimenti bibliografici

- Gotzsche P. C., 2015, *Medicine letali e crimine organizzato. Come le grandi aziende farmaceutiche hanno corrotto il sistema sanitario*, Roma, Giovanni Fioriti editore.
- Id., 2017, *Psichiatria letale e negazione organizzata*, Roma, Giovanni Fioriti editore.